



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 189 della Giunta Comunale

Oggetto: **VARIAZIONE DI CUI ALL'ART. 75 COMMA 4 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA - VARIAZIONE N. 4 ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 E RELATIVI ALLEGATI - CONSEQUENTE VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017-2019.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventiquattro** mese di **ottobre** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
ZANON RITA	- VICE SINDACO	Presente
GOSETTI DANIELE	- ASSESSORE	Assente giustificato
VALENTINELLI CHIARA	- ASSESSORE	Presente
	-	

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: VARIAZIONE DI CUI ALL'ART. 75 COMMA 4 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA - VARIAZIONE N. 4 ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 E RELATIVI ALLEGATI - CONSEGUENTE VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017-2019.

IL SINDACO ESPONE:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 di data 17 marzo 2017, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Bilancio finanziario 2017-2019 e relativi allegati e la Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione 2017/2019.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 di data 17 marzo 2017, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019.

Risulta ora necessario procedere con urgenza all'esecuzione dei lavori di riqualificazione della rete idrico-potabile provvedendo al risanamento di 5 serbatoi di accumulo dell'acquedotto comunale in varie località così da assicurare nel tempo le migliori condizioni di erogazione a vantaggio della popolazione. Il progetto esecutivo è stato consegnato ed occorre provvedere all'inserimento della relativa posta a bilancio, così da procedere all'appalto dei lavori con la massima sollecitudine.

E' altresì necessario provvedere ad adeguare alcuni capitoli di spesa nella parte corrente e nella parte straordinaria alle esigenze sopraggiunte, tanto da dover procedere alla variazione in via d'urgenza del bilancio di previsione 2017-2019, riconosciuto che, data l'imminente stagione invernale è indispensabile eseguire con la massima celerità i lavori e le forniture connesse, in particolare per quanto riguarda le manutenzione delle macchine operatrici e dell'impianti di videosorveglianza.

La variazione, che dovrà essere ratificata, pena la decadenza, entro sessanta giorni seguenti la sua adozione dal Consiglio Comunale, viene dettagliatamente specificata e sintetizzata nell'allegato prospetto di variazione agli stanziamenti di competenza e cassa del bilancio di previsione 2017-2019 come da Allegato 1) alla presente deliberazione.

Alla luce di quanto sopra esposto si propone di apportare la modifica dianzi precisata al bilancio finanziario 2017-2019, ed al Documento Unico di Programmazione (DUP).

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Visti gli schemi di variazione predisposti dall'Ufficio di Ragioneria di cui all'allegato A;

Richiamate le disposizioni di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 che all'art. 175 testualmente recita:

1. il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5- bis e 5- quater.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) quelle necessarie alla re imputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- t) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Omissis”

Ricordato che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto.

Osservato che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali.

Rilevato che il comma 1, dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale

n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 17 marzo 2017 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2017-2019.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 17 marzo 2017, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e successive variazioni.

Vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 28 marzo 2017, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2017-2019 e successive variazioni.

Vista infine la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 8 agosto 2017, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2017-2019.

Preso atto che si rende necessario procedere al finanziamento degli interventi d'anzichè richiamati, che trovano giustificazione nelle motivazioni in premessa evidenziate dal Sindaco;

Ritenuto di procedere all'adozione del provvedimento di variazione con i poteri del Consiglio Comunale al fine di porre immediatamente lo strumento finanziario di questo Ente in condizioni di rispondere alle esigenze operative e di spesa dell'Amministrazione Comunale, stante l'urgenza di dare avvio agli interventi per le motivazioni d'anzichè esposte, assegnando allo stesso l'immediata esecutività quale presupposto necessario ed indispensabile per una corretta gestione della spesa;

Evidenziato che la variazione apportata dal presente atto rispetta gli equilibri generali di bilancio e garantisce altresì l'equilibrio del bilancio di cassa come specificato nell'allegato 1) che uniti alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Precisato che la presente variazione al bilancio di previsione 2017-2019 rispetta i nuovi vincoli di finanza pubblica come da Allegato 3) alla presente deliberazione, inerente il pareggio di bilancio;

Visto il parere favorevole del Revisore del conto espresso ai sensi dell'art. 43 - comma 1, lett. 8) - del D.P.G.R. 28/5/1999, n. 4/L e ss.mm.;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 1 del 28 febbraio 2005, n. 3/L, come in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine a regolarità contabile, attestante ad un tempo la necessaria copertura finanziaria, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonchè sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Richiamate:

- la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;
- la L.P. 9.12.2015 n. 18 'Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni In materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42);
- Il D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 e ss.mm. (Testo Unico Enti Locali);

- Il D.Lgs. 23.06.2011 n° 118 e ss.mm. ;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 Febbraio 2005 n. 41L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla L.R. 9 dicembre 2014 n° 11 e della L.R. 03.08.2015 n° 22, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n, 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità comunale per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo coordinato con la legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di approvare, per i motivi in premessa esposti, la 4^a variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019, così come risultante dall'Allegato n. 1 “Variazioni di bilancio”, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione.
2. Di dare atto che le variazioni apportate di cui al precedente punto 1. rispettano il pareggio finanziario così come risultante dall'Allegato n. 2 “Quadro generale riassuntivo” e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come risultante dall'Allegato n. 3 - “Equilibri di bilancio”, di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. nei quali si richiama la presente, che firmati dal Segretario formano parte integrante ed essenziale della deliberazione.
3. Di dare atto che le variazioni di bilancio di cui sopra rispettano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 così come modificato dalla Legge 164 del 31 agosto 2016 e dall'art. 1, comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017), così come risultante dall'Allegato n. 4 “Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica”, così come emendato, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione.
4. Di dare atto che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

5. Di dare atto che vengono conseguentemente variati ed integrati il Documento unico di programmazione 2017-2019 (DUP) ed il Piano esecutivo di gestione-piano degli obiettivi e delle performance (PEG-PDOP).
6. Di dare atto che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione confermano ed aggiornano di conseguenza il Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019 come indicato nel prospetto, Allegato n. 5 nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, nonché gli stanziamenti di cassa ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 118/2011.
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 175 - comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. il presente provvedimento, adottato d'urgenza dalla Giunta comunale, dovrà essere ratificato, a pena di decadenza, dal Consiglio comunale entro 60 giorni successivi alla presente adozione.
8. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPR n. 1 del 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
9. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPR n. 1 del 1 febbraio 2005, n. 3/L.
10. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 79, comma 4, del DPR n. 1 del 1 febbraio 2005, n. 3/L.;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI IN DATA **24.10.2017** – AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DPRReg. 01.02.2005, N. 3/L, COME IN ULTIMO MODIFICATO DALL'ART. 1 DELLA L.R. 15 DICEMBRE 2015 N. 31, NONCHE' EX ART. 19, I^ COMMA, DEL TESTO COORDINATO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI CONTENUTE NEL D.P.G.R. 28.05.1999, N. 4/L, MODIFICATO DAL DPRReg. 01.02.2005, N. 4/L.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

VARIAZIONE DI CUI ALL'ART. 75 COMMA 4 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA - VARIAZIONE N. 4 ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 E RELATIVI ALLEGATI - CONSEGUENTE VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017-2019.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPRReg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGONERIA E FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 81 del DPRReg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, nonché se ne attesta la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, I^ comma, del testo coordinato delle disposizioni legislative e regolamentari contenute nel D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, modificato dal DPRReg. 01.02.2005, n. 4/L, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGONERIA E FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 24.10.2017.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Osele dott. Giorgio -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanon Rita

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **27.10.2017** al giorno **06.11.2017**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, . .

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, 27.10.2017

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio